

7164

06/08/2012

Identificativo Atto n. 275

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA

PROGETTO RIGUARDANTE LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO, LA LAMINAZIONE CONTROLLATA DELLE PIENE E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TORRENTE LURA, LOTTO 1A E LOTTO 1B, NEI COMUNI DI BREGNANO E LOMAZZO (CO)

## IL DIRIGENTE DELLA U.O. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

### VISTI:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (nel seguito richiamato come "codice ambientale"), con specifico riferimento alla Parte Seconda, Titolo III;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;
- la l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di valutazione d'impatto ambientale";
- il regolamento regionale 21 novembre 2011, n. 5, di attuazione della l.r. 5/2010;

### PRESO ATTO che:

- in data 11/06/2012 [in atti regionali Z1.2012.15202 del 11/06/2012] è pervenuta al Protocollo Generale della Giunta Regionale, da parte del Consorzio Parco del Lura (Proponente), la richiesta di verifica di assoggettabilità, ai sensi degli artt. 6 e 20 del d.lgs. 152/06, alla procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) relativamente alla realizzazione di "opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura, Lotto 1A e Lotto 1B, nei comuni di Bregnano e Lomazzo (CO)";
- la tipologia progettuale in argomento è sottoposta a verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della l.r. 5/2010 Allegato B, punto 7, lettera o);
- in data 20/06/2012 è avvenuta la pubblicazione dell'annuncio del deposito del progetto e dello studio preliminare ambientale sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 25 del 20/06/2012, in data 14/06/2012 all'albo pretorio del comune di Cadorago (CO), in data 13/06/2012 all'albo pretorio del comune di Lomazzo (CO) e in data 15/06/2012 all'albo pretorio del comune di Bregnano (CO);
- il Proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori in data 11/06/2012, secondo le disposizioni di cui all'art. 3 comma 6 della l.r. 5/2010;
- la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA è stata caratterizzata dai seguenti passaggi principali:
  - 20/06/2012 esame da parte della Commissione Istruttoria Regionale VIA, ai sensi dell'art. 5 del r.r. 5/11, al fine di decidere in merito alla necessità di richiesta chiarimenti
  - 25/06/2012 esame da parte della Commissione Istruttoria Regionale VIA, ai sensi dell'art. 5 del r.r. 5/11, al fine di approvare la relazione istruttoria finale da rendere all'Autorità competente;

VISTA la relazione istruttoria - parte integrante e sostanziale del presente decreto, qui richiamata ai sensi e per l'effetto dell'art. 3 della legge 241/1990 ai fini della motivazione del presente atto - approvata dalla Commissione istruttoria regionale per la VIA, di cui all'art. 5 del r.r. 5/2011, nella seduta del 25/06/2012;

VISTI i contenuti della relazione istruttoria e in particolare:

- la descrizione del progetto e la sintesi dei contenuti dello studio preliminare ambientale;
- le considerazioni istruttorie per la pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- le prescrizioni cui è subordinata l'esclusione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.20 del d.lgs. 152/06 del progetto;

RITENUTO di condividere i contenuti della citata relazione istruttoria - Allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto - e in particolare le prescrizioni cui è subordinata l'esclusione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto, riportate al capitolo 5 della stessa;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra riportato, di poter concludere che:

- le informazioni prodotte dal Proponente e la loro esposizione consentono una adeguata comprensione delle caratteristiche del progetto e la valutazione dei principali effetti che l'opera può comportare sull'ambiente, in coerenza con le indicazioni di cui all'art.20 del d.lgs. 152/2006.
- non sussistono fattori legati alla realizzazione del progetto in esame che possano causare ripercussioni sull'ambiente di importanza tale da rendere necessaria la procedura di valutazione di impatto ambientale, a condizione che l'esecuzione degli interventi previsti avvenga nel rispetto delle misure ed accorgimenti individuati e proposti nello studio preliminare ambientale, nonché nell'ottemperanza delle prescrizioni e condizioni elencate al capitolo 5 della citata Relazione Istruttoria - parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'obiettivo specifico 19.4 "Prevenire il dissesto idraulico e idrogeologico" del vigente PRS;

## **DECRETA**

1. di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 - la realizzazione di "opere per la riduzione del rischio idraulico, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione

ambientale del torrente Lura, Lotto 1A e Lotto 1B, nei comuni di Bregnano e Lomazzo (CO)", secondo la soluzione progettuale prospettata negli elaborati depositati dal Proponente Consorzio Parco del Lura, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni - che dovranno essere espressamente recepite nei successivi iter e provvedimenti di autorizzazione e approvazione del progetto stesso - contenute nel capitolo 5 della Relazione Istruttoria, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2. di trasmettere copia del presente decreto al Consorzio Parco del Lura;
3. di informare contestualmente i seguenti soggetti dell'avvenuta decisione finale e delle modalità di reperimento della stessa:
  - Provincia di Como;
  - Comune di Bregnano;
  - Comune di Lomazzo;
  - ARPA Lombardia;
  - Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A;
4. di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. della sola parte dispositiva del presente decreto;
5. di provvedere altresì alla pubblicazione del testo integrale del decreto e della relazione istruttoria Allegato A, parte integrante e sostanziale, sul sito web della Regione Lombardia [www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/);
6. contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Dirigente  
Dott. Dario Fossati